

Intervista al calciatore da un anno senza squadra

«Io ero Beccalossi, il sinistro di Dio» Il racconto di un declino

MILANO — Fino a non molto tempo fa era chiamato il «Beck», con chiaro riferimento a Beckenbauer. Era l'idolo di San Siro, la bandiera dell'Inter, il «sinistro di Dio» nerazzurro. Per lui si divide anche l'Italia calcistica: chi lo voleva in nazionale e chi no. Fra questi ultimi c'era Bearzot. Una volta il commissario tecnico fu persino insultato dai tifosi durante uno dei tanti allenamenti della nazionale. Ma Bearzot rispose a muso duro: «Per il momento non mi serve». Ivanoe Fraizzoli, l'ex presidente, lo mostrava in giro come il gioiello di famiglia. Ernesto Pellegrini, l'attuale presidente, si era sempre dichiarato «beccalossiano».

«Io non ho altre attività, vivo solo di calcio. E non ne faccio un problema di soldi. Mi basta giocare al calcio, accetterei di finire anche in una squadra di serie C. L'importante è non stare tutto il giorno con le mani in tasca. Sono ancora un professionista».

In prestito alla Sampdoria è tornato in casa nerazzurra dove però non ha più spazio. Ancora in questi giorni al «mercato autunnale» non trova acquirenti perché il suo cartellino costa troppo. «Fossi stato un ruffiano avrei fatto strada. Ora giocherei anche in una squadra di serie C»

Evaristo Beccalossi a 29 anni dopo sei anni all'Inter e una stagione alla Sampdoria si ritrova disoccupato



La sua carriera

Evaristo Beccalossi è nato il 12 maggio del 1956 a Brescia. Ha esordito in serie A il primo ottobre del '78 (Bologna-Inter 0-1).

Presenze	Goal
serie B	1
serie B	5
serie B	32
serie B	31
serie B	25
serie B	29
serie A	27
serie A	27
serie A	26
serie A	26
serie A	22
serie A	9

Casarin a Udine

Squalifica per Tardelli Agnolin a S. Siro

MILANO — Tardelli è stato squalificato dal giudice sportivo e domenica non giocherà il match con la Roma. In serie A soltanto un altro giocatore è stato sospeso, Rusec di Lecce. In serie B salterà due turni Di Giovanni della Triestina e uno Logozzo e Piccioni del Catanzaro. Tra le società multa salata di sei milioni al Napoli, per il lancio di una bottiglia da parte di un tifoso verso un guardalinee. Questi gli arbitri designati con sostegno per serie A: Atalanti-Florentino; Lombardo; Avellino-Como; Paparesta; Bari-Lecce; Pieri; Inter-Roma; Agnolin; Pisa-Sampdoria; Lo Belli; Torino-Napoli; Bergamo; Udinese-Juventus; Castarin; Verona-Milan; Lanese. In serie B: Ascoli-Brescia; Spizzitto; Bologna-Palermo; Novati; Catania-Venezia; Cremonese-Arezzo; Ongaro; Empoli-Catanzaro; Lamorgese; Genova-Cesena; Pezzella; Lazio-Cagliari; Magni; Monza-Campobasso; Greco; Perugia-Triestina; Baldi; Pescara-Sambenedettese; Leni.

Coppa Libertadores

America-Argentinos oggi lo spareggio decisivo

MILANO — Fra l'Argentina e l'America del Sud ci sarà bisogno di uno spareggio per l'assegnazione della Coppa Libertadores. Torneo che vede a confronto le vincitrici del campionato nazionale dell'America del Sud. Dopo che gli argentini avevano vinto per 1-0 la partita di andata, l'America ha restituito lo stesso risultato al suo avversario nella partita di ritorno. Il gol è stato messo a segno dopo soltanto quattro minuti da Ortiz. La terza e decisiva partita si giocherà oggi sul campo neutro di Asuncion in Paraguay. La squadra vincitrice della Coppa Libertadores affronterà la Juventus, vincitrice della Coppa del Campioni d'Europa. La sfida è in programma l'8 dicembre a Tokio.

Ora fa dietrofront

Balestre: «Niente Formula 1 a Kyalami nell'86»

PARIGI — Il Gran Premio del Sudafrica non figurerà nel calendario del mondiale di formula uno del prossimo anno. Lo ha confermato ieri sera a Parigi il presidente della federazione internazionale, Jean Marie Balestre, che dopo aver ostinatamente fatto finta di niente prima della disputa della corsa la settimana scorsa ora si è accorto e con lui i suoi amici che la corsa non offre le garanzie necessarie per figurare nel calendario 1986. Balestre ha detto che l'incertezza della situazione in Sudafrica è divenuta tale da «non permettere di pensare ad organizzare un gran premio, cosa che invece non era l'anno scorso di questo periodo, quando abbiamo stilato il calendario '85». Una considerazione che non giustifica, comunque, la disputa di un gran premio che non voleva correre nessuno.

Una voce dal mercato: forse Brescia riaccoglierà Beck



Sergio Cuti

MILANO — Riccardo Paciocco ha rifiutato la serie B e il sostanzioso ingaggio di 200 milioni che gli offriva il Perugia per rimanere nella massima divisione a Lecce. Questo anno ha convinto i dirigenti salentini a mettere sul mercato l'altra punta Cipriani richiesto da Arezzo, Salernitana e Prato. Anche ieri sul mercato di Milano Fiori nulla di concreto per Evaristo Beccalossi. Tutti parlano del suo caso ma nessuno si fa avanti per ingaggiarlo. Spaventano evidentemente i due miliardi di parametro. Qualcuno sussurra che potrebbe finire al Brescia, sua città d'origine. Il centrocampista Limido passa dall'Atalanta al Bologna senza qualche problema di buonuscita che l'ex juventino richiede. Il centrocampista Boccafresca dall'Avellino torna al Monza. I due cesenati Russo (punta) e Genzano (centrocampista) finiscono rispettivamente al Campobasso e alla Casertana. Il portiere Pionetti dal Lecce verrà girato al Foggia. Gamberini dalla Triestina va al Varese. Il portiere Clappi passa dal Campobasso al Francavilla. L'ex juventino Ferdinando Viola, dal Barietta finisce al Benevento. L'attaccante Galluzzo dalla Cremonese finirà invece in riva all'Adriatico ad Ancona. Ieri sera l'attenzione del mercato s'è concentrata su due attaccanti della massima serie: l'avellinese Faccini e il napoletano Penzo. Faccini finirà al Perugia al posto di Paciocco mentre Penzo potrebbe andare al Genoa (c'è però il problema del suo ingaggio astronomico: 550 milioni), una volta che la società torosola avrà piazzato Osei (al Bari).

Paolo Rossi, 19 anni, omonimo del Rossi mundial, che si va affermando in serie C2 nel Cesenatico a suon di reti, verrà opzionato da una squadra di serie A (Como o Atalanti).

Concluso a Coverciano lo stage

L'allenatore cambia pelle: più scuola e senza frontiere

PAESE	I	II	III	Aggiorn.	TOTALE
FRANCIA	40	180	320	4 stage	540+4 stage
GRECIA	120	125	100	100	450
OLANDA	30	85	100	232	447
AUSTRIA	40	138	175		353
LUSSEMBURGO	80	94	94		268
RFG	120	124	1100		1348
BELGIO	94	104	120		322
DANIMARCA	20	30	56	37	203
TURCHIA	160	160	160		480
ITALIA	120	200	1200		1520
SVIZZERA	52	104	91	100	447

La prima colonna indica le ore di studio per diventare allenatore di terza categoria; la seconda per ricevere il patentino di seconda categoria; la terza per diventare allenatore professionista. In alcuni paesi (vedi 4 e 5 colonna) vengono organizzati dei corsi di aggiornamento.

Della nostra redazione

FIRENZE — L'allenatore di calcio in Europa. Questo il tema al centro del convegno europeo degli allenatori che si è concluso ieri al centro di Coverciano. Un tema, quello della nuova figura dell'allenatore, che è stato introdotto da una relazione del dottor Ugo Ciferri e che ha registrato degli interessanti interventi da parte dei tedeschi Widmayer e Maurer, del greco Kologeras, dell'austriaco Leidl, presidente dell'Uef, del lussemburghese Konter e dei francesi Boulogne e Jacky. Ciferri ha ricordato che l'Uef (Unione europea football-trainer) conta solo cinque anni di vita, che all'organizzazione aderiscono tutte le associazioni allenatori dell'Europa occidentale e che l'organismo è riconosciuto dall'Uefa, ha fatto presente che l'Uef ha già avuto un incontro a Lussemburgo con la Cee dove ai dirigenti europei sono state presentate le norme comunitarie che prevedono la libera circolazione dei lavoratori di qualsiasi settore. A questo proposito il relatore ha proseguito (alludendo chiaramente ai svedesi Eriksson e agli jugoslavi Boskov e Ivic) affermando che sarebbe inutile erigere delle barriere ma che invece tutte le federazioni paritari allo scambio previsto dalle leggi comunitarie che sono al di sopra delle federazioni. Dopo aver lanciato un appello di discriminazione, Ciferri ha proseguito affermando che è ormai indispensabile riconoscere la figura dell'allenatore europeo. Per raggiungere questo importante obiettivo occorre che tutte le nazioni aderenti all'Uef organizzino dei corsi che prevedano le stesse materie di insegnamento. Infatti (e la tabella che pubblichiamo è molto esauriente) in questo momento ogni federazione organizza per conto proprio corsi per allenatori. Ad esempio in Danimarca per diventare allenatore professionista occorrono 203 ore. In Italia, invece, le ore di studio (compreso il lezioni sul campo) sono 1520. In Germania 1.348. Ci sono alcuni paesi come la Francia, l'Olanda, la Danimarca e la Svizzera che ogni federazione organizza delle settimane di aggiornamento. Ed è appunto perché non esiste un criterio comune che tutti gli intervenuti sulla relazione di Ciferri pur dichiarandosi d'accordo con la nuova figura dell'allenatore (compresi quelli dei paesi socialisti) hanno chiesto che le federazioni trovino un accordo non solo per migliorare la professionalità del tecnico ma anche per evitare delle disparità. Nella mattinata un'altra relazione è stata svolta dal dott. Fino Fini sulla prevenzione degli infortuni nell'attività calcistica.

Loris Ciullini

I buoni e i cattivi di Kim

Quegli acrobati di Telemontecarlo

Il difficile, questa settimana, è trovare i cattivi, mica i buoni: sono stati giorni francescani, pieni di gente animata dall'amore del prossimo. Buoni, quindi, ce ne sono tanti: vi faccio un poco di nomi e poi vi dirò chi sono e che cosa hanno fatto. Cominciamo: Renato Ronco, Murphy e Mutti, Corinna Ratti, Paolo Valenti, Gianfranco De Laurentis, Nando Martellini. Renato Ronco è un signore che commenta le gare automobilistiche da Telemontecarlo. Sabato scorso, l'emittente, unica in Europa, se non sbaglia, ha trasmesso la cronaca del Gran Premio del Sud Africa: poteva trasmetterla e basta. Invece dopo la trasmissione il Renato Ronco si è addentato in una acrobatica giustificazione: lo avevano fatto per contribuire alla pacificazione degli animi;

Se al computer viene l'emigrania

abbracciate. Peccato che, unico cattivo fra tanta tenerezza, l'arbitro ha dichiarato che uno dei due aveva vinto, che l'altro era un poco più morto. Non è giusto, due perdenti i vincitori avrebbero potuto essere l'emblema del pugilato. Corinna Ratti era tra i buoni anche la settimana scorsa: la signora è recidiva. Si tratta — come è noto — della ex moglie di Angelo Colombo, mezzala dell'Udinese, la quale ha intrapreso una crociata contro i marinoni misti calciatori-indossatrici. L'altra settimana era apparsa in tv in «Incontri ravvicinati», questa settimana è apparsa nel «Processo del lunedì». Forse la Rai l'ha assunta. Merita di essere tra i buoni perché sembra che stia insidiando l'ubiquo Pippo Baudo. Paolo Valenti, Gianfranco De Laurentis e Nando Martellini erano anch'essi al «Processo del lunedì» e li metto tra i buoni perché sono stati gli unici — dopo tre udienze — a non raccontare tutto sull'ultimo libro che avevano scritto. E l'avevano scritto, ci giurerei.

Insaziabili di successi

Ducaio Fiorino 242E, 900E, Marengo, i famosi «moneta corrente» del trasporto, continuano a battere nuovi record di vendite. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un entusiasmo offere in partenza. Fino al 31 ottobre infatti, Sava taglia del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, di Fiorino, Ducaio, 242E, 900E, Marengo

Brevi

Ciclismo, sospeso per doping Andersen

Il corridore Kim Andersen è stato sospeso per un mese per essere risultato positivo al controllo antidoping al termine del 5° Giro del Lazio dello scorso settembre. L'atleta danese era giunto secondo alle spalle di Leali. È stato escluso dalla gara e dalla nazionale maschile svedese.

Ashe lascia la squadra Usa di Davis

Arthur Ashe si è dimesso dall'incarico di capitano non giocatore della squadra statunitense di Coppa Davis. Ricopriva tale incarico dal 1981. Viene indicato come suo probabile successore Stan Smith, 38 anni, ex vincitore degli internazionali Usa e Wimbledon.

Qualificazione Mundial: Australia-Taiwan 7-0

In un incontro valido per le qualificazioni dei prossimi mondiali di calcio di Città del Messico, l'Australia ha sconfitto per 7 a 0 la rappresentativa di Taiwan. In classifica «Cangaria» sono in testa con 6 punti seguiti a 5 da Israele e Nuova Zelanda. Ultima a quota zero i formosani.

Turchi indignati per «perquisizione» in Svezia

Indignazione e collera in Turchia in seguito alla notizia della minuziosa «perquisizione personale» cui sono stati sottoposti quattro giocatori del Feribehca di Istanbul al loro sbarco a Göteborg. Il fatto è ripartito con titoli vistosi dai giornali. Proteste anche da parte del ministro dello sport e del presidente della squadra di calcio. Un quotidiano ha anche avanzato il suggerimento di usare lo stesso trattamento ai giocatori svedesi in occasione della partita di ritorno ad Istanbul.

Su Italia 1 riprende il basket Nba

Riprende domani in Usa il 40° campionato di basket Nba e riprenderanno puntualmente sull'entrate italiana l'Uroa domenica prossima le telecronache di quell'avvenimento. Domenica alle ore 16, in «Domeneza sport», verrà trasmessa la partita New York-Philadelphia che registrerà il debutto tra i professionisti di un nuovo stella del basket Usa. Commentatore sarà anche quest'anno il coach della Simac Dan «Petersen».

Basket, Bancoroma batte Viola

Il Bancoroma ha battuto il Viola Reggio Calabria 82-74 (42-34) e si è qualificato per i quarti di finale della Coppa Italia di basket.

FIAT
veicoli commerciali

FINO AL 31 OTTOBRE STRAORDINARIE RIDUZIONI SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RISPARMIO

Questo significa poter risparmiare, ad esempio sull'acquisto rateale di un Ducato, anche oltre 4 milioni. Anticipando in contanti solo la spesa di messa in strada, pagandola poi con comode rateazioni Sava fino a 48 mesi mentre lavora e rende. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Decisamente il momento di investire in "moneta corrente". Ma dovete decidere rapidamente: questa speciale offerta, infatti, scade il 31/10/1985.

Speciale offerta non cumulabile valida dall'8/10/85 in base ai prezzi e tasse in vigore l'1/10/85